



DECRETO DEL
VICE COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE POST
SISMA 2016

N. 26/VCOMMS 16 DEL 28/12/2017

Oggetto: Ord CSR 25/2017-Criteri perimetrazione centri e nuclei di particolare interesse maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016. Approvazione atto di perimetrazione nucleo in Comune di Castelsantangelo sul Nera, Loc. VALLINFANTE

VICE COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE POST
SISMA 2016

0000370-18/01/2018-
C_C267-SARCH-A

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di approvare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di approvare il presente decreto;

VISTO il parere favorevole di cui all'art 16bis della legge regionale 15.10.2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del dirigente del Posizione di Funzione Attività tecniche per la ricostruzione aree di Macerata e Ancona e l'attestazione dello stesso che dal decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione;

VISTO il decreto legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i.;

VISTA l'ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23 maggio 2017, recante "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

- D E C R E T A -

- di approvare l'atto di perimetrazione di cui all'Allegato A del presente provvedimento relativo al nucleo storico del Vallinfante del Comune di Castelsantangelo sul Nera;
- di stabilire che l'allegato A costituisce parte integrante del presente atto;
- di incaricare l'Ufficio Speciale per la ricostruzione di adottare, nella fase di redazione da parte del Comune di Castelsantangelo sul Nera dello strumento urbanistico attuativo, ogni determinazione necessaria modificativa del presente atto di perimetrazione conseguente alla disamina ai fini dell'accettazione, sulla base del parere dello stesso Comune e nel rispetto della



modalità di partecipazione della popolazione coinvolta, delle richieste di esclusione dalla perimetrazione evidenziate nel documento istruttorio del presente atto;

- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17 nonché sul sito web istituzionale della Regione Marche, nel sito tematico dedicato al SISMA Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione - per assicurare la conoscibilità dell'atto alla popolazione coinvolta ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza C.S.R. 25/2017;
- di trasmettere il presente decreto al Comune interessato;
- di stabilire che entro dieci giorni dall'approvazione del presente atto di perimetrazione, lo stesso è inviato, tramite procedura informatizzata, al Commissario straordinario per il coordinamento delle azioni successive coinvolta ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 3, dell'ordinanza C.S.R. 25/2017.

Il VICE COMMISSARIO DELEGATO
(Luca Ceriscioli)

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

(Normativa di riferimento)

- Decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016", convertito con modificazioni dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e s.m.i..
- Ordinanza del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 25 del 23 maggio 2017, recante "Criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".
- Decreto del Direttore dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 n. 211 del 8/11/2017, con il quale è stato adottato lo schema di atto di perimetrazione di cui all'Allegato A del provvedimento relativo al nucleo storico di Vallinfante del Comune di Castelsantangelo sul Nera.

(Motivazione)

L'art. 1, comma 3, del D.L. 189/2016 il Commissario Straordinario provvede all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti gli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso.

Il medesimo Decreto Legge disciplina all'art. 5, comma 1, lett. b) ed e), ed all'art. 11 gli interventi su centri storici e su centri e nuclei urbani e rurali gravemente danneggiati o distrutti.

La successiva ordinanza commissariale n. 25 del 23 maggio 2017 indica i criteri per la perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 e nei quali gli interventi di ricostruzione, riparazione con



miglioramento sismico e riparazione con rafforzamento locale devono essere attuati attraverso strumenti urbanistici attuativi, e che ricadono nei territori dei comuni di cui agli Allegati 1 e 2 del medesimo decreto-legge n. 189 del 2016 ed all'Allegato 2-bis aggiunto dal decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8.

Gli articoli 2 e 3 di tale ordinanza fissano rispettivamente i criteri e gli indirizzi per la perimetrazione nonché le modalità dello svolgimento del relativo procedimento.

Al riguardo è specificato che all'individuazione dei centri e nuclei di particolare interesse, o parti di essi, che risultano maggiormente colpiti dagli eventi sismici e alla relativa perimetrazione si procede sulla base dei criteri e indirizzi elaborati dal Comitato tecnico-scientifico costituito ai sensi dell'art. 50 del decreto-legge n. 189 del 2016 e contenuti nell'Allegato 1 all'ordinanza C.S.R. n. 25/2017.

La perimetrazione costituisce una evidenziazione di spazi, edifici, aggregati ed urbanizzazioni su cui si rende necessario intervenire previa approvazione di strumenti urbanistici attuativi, e non comporta mutamenti, modifiche ed integrazioni degli strumenti urbanistici vigenti.

Ai fini della perimetrazione dei centri e nuclei di particolare interesse e maggiormente danneggiati, devono essere preventivamente acquisite le necessarie indicazioni dal comune interessato e devono essere disegnati i margini dell'area individuata in base ai criteri di cui all'art. 2, comma 2 dell'O.C.S.R. n. 25/2017. Questa può comprendere ambiti urbanistici ed edilizi significativi, finalizzati ad un insieme di interventi integrati aventi ad oggetto più edifici pubblici o privati od aggregati edilizi, anche articolati in unità minime d'intervento, come previsto all'art. 16 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 19 dell'11 aprile 2017.

I margini del perimetro devono in ogni caso ricadere in strade o altri spazi pubblici e possono includere, oltre al patrimonio edilizio da ricostruire o recuperare, le necessarie opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed aree ad uso pubblico.

Il comma 1 dell'articolo 4 dell'O.C.S.R. n. 25/2017 prevede poi che all'esito dell'istruttoria di cui all'art. 3 della medesima Ordinanza, l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione provvede a trasmettere lo schema di atto di perimetrazione al comune interessato e contestualmente a pubblicarlo sul sito web della Regione, o comunque a renderlo conoscibile con mezzi idonei dalla popolazione coinvolta.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 dell'O.C.S.R. n. 25 del 2017, ai fini dell'adozione del provvedimento di perimetrazione di cui all'articolo 4, l'Ufficio speciale per la Ricostruzione ha predisposto i seguenti documenti:

- relazione illustrativa che attesti la coerenza delle scelte con i criteri di cui all'articolo 2, comma 2;
- elaborati cartografici con l'indicazione del perimetro del territorio individuato ricomprendente gli edifici distrutti o gravemente danneggiati, con indicate le zone connotate da elevati livelli di pericolosità ed il tracciato delle infrastrutture a rete;
- adeguata documentazione fotografica degli immobili e dei siti;
- scheda redatta sulla base del modello di cui all'Allegato 2 dell'ordinanza n. 25 del 2017, riepilogativa degli elementi conoscitivi e dei dati che hanno consentito di dichiarare il centro od il nucleo "di particolare interesse" e "maggiormente danneggiato".

Tutti gli atti sopraindicati sono depositati presso lo stesso Ufficio Speciale per Ricostruzione in quanto documentazione predisposta e utilizzata ai fini della definizione dello schema di perimetrazione i cui contenuti sono definiti all'interno dell'esito istruttorio.

Sulla base di quanto sopra elaborato, con decreto del Direttore dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 n. 211 del 8/11/2017, è stato adottato lo schema di atto di perimetrazione di cui all'Allegato A del provvedimento relativo al nucleo storico Vallinfante del Comune di Castelsantangelo sul Nera.

La definizione dei margini del nucleo storico oggetto di perimetrazione, è stata eseguita in relazione ai criteri di cui all'art. 2, dell'O.C.S.R. n. 25/2017 e alle indicazioni del comune interessato



preventivamente acquisite con mail in data 28.06.2017, poi ulteriormente precisate e integrate con note del 28.09.2017, Prot. n. 7569 e del 25.10.2017, Prot. n. 11307.

Il decreto del Direttore dell'ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 n. 211 del 8/11/2017, con il quale è stato adottato lo schema di atto di perimetrazione di cui all'Allegato A del provvedimento relativo al nucleo storico di Vallinfante del Comune di Castelsantangelo sul Nera è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, all'estratto n. 126 del 30.11.2017.

Per meri disguidi logistici, la pubblicazione sul sito web istituzionale della Regione Marche e nel sito tematico dedicato al SISMA Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione è avvenuta successivamente alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, pertanto per assicurare la massima conoscibilità dell'atto alla popolazione coinvolta ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza C.S.R. 25/2017, il termine di dieci giorni dalla pubblicazione, entro il quale l'atto di perimetrazione sarà approvato con decreto del Presidente della Regione - Vice Commissario, decorrerà dalla data di pubblicazione sui siti web istituzionali.

Lo stesso decreto di adozione dello schema di atto di perimetrazione è stato trasmesso al Comune interessato con nota Prot. n. 14234 del 13.11.2017.

Il Comune interessato, in sede di partecipazione al procedimento, ha trasmesso per conoscenza all'ufficio Speciale la richiesta di esclusione dalla perimetrazione in oggetto per un edificio:

- richiesta di esclusione alla perimetrazione assunta dal Comune di Castelsantangelo sul Nera con nota del 02.11.2017 al Prot. n. 8395 e trasmessa all'ufficio Speciale con nota del 29.11.2017 al Prot. n. 9163 di un edificio distinto catastalmente al Fg. 24 part.IIa 173;

Su tale richiesta il Comune di Castelsantangelo non ha formulato un'esclusione bensì ha evidenziato l'impossibilità, allo stato, di procedere alla definitiva valutazione per cui le stesse sono da ritenersi sospese. Le motivazioni contenute in tali note sono da ritenersi condivisibili.

Al riguardo si evidenzia che ai sensi dell'articolo 3 dell'ordinanza n. 39 del 2017, al fine di favorire comunque la realizzazione unitaria di interventi diretti conformi allo strumento urbanistico vigente, il Comune può, in sede di partecipazione al procedimento di approvazione del perimetro di cui all'articolo 3 dell'ordinanza n. 25 del 2017, fornire alla Regione indicazioni utili per individuare edifici singoli od aggregati edilizi che possono essere esclusi dalla perimetrazione in quanto non richiedono modifiche alla disciplina urbanistica per essere riparati, migliorati sismicamente o ricostruiti. La Regione, prima dell'approvazione definitiva della perimetrazione con decreto del Presidente - Vice Commissario, recepisce le indicazioni del Comune e adegua il perimetro escludendo gli interventi direttamente attuabili.

Nonostante le indicazioni procedurali contenute nella suddetta ordinanza, si ritiene dover rilevare la ratio pure contenuta nella stessa ordinanza che è quella del recepimento delle indicazioni del Comune all'esito del processo partecipativo con la popolazione interessata, e quindi si ritiene di aderire alle motivazioni addotte dal Comune che vengono dunque recepite. Si evidenzia infatti che proprio con la finalità di perseguire una ricostruzione integrata e di assicurare la realizzazione coordinata degli interventi, le richieste di esclusione dalla perimetrazione, rimangono depositate agli atti e saranno oggetto di valutazione e approfondimenti specifici non in questa fase di perimetrazione in quanto attività propedeutica, ma nella fase di redazione dello strumento urbanistico attuativo nel rispetto della modalità di partecipazione della popolazione coinvolta stabilite con l'ordinanza del commissario straordinario n. 36 del 2017.



Risulta infatti fondamentale valutare le stesse richieste una volta esperiti tutti gli ulteriori accertamenti tipici della fase attuativa dello strumento urbanistico, necessari ad una valutazione che scongiuri il rischio di qualsivoglia pericolo o di qualsivoglia compromissione della pubblica incolumità.

(Esito dell'istruttoria)

Sulla base di tutto quanto sopra descritto e riportato, si ritiene approvabile la perimetrazione proposta dal Comune di Castelsantangelo sul Nera, relativamente al nucleo storico di Vallinfante.

Al riguardo si approva l'Allegato A, quale parte integrante del presente atto, che costituisce atto di perimetrazione del Comune di Castelsantangelo sul Nera località Vallinfante.

L'atto di perimetrazione è inviato al Comune interessato.

È inoltre pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche nonché sul sito web istituzionale della Regione Marche, nel sito tematico dedicato al SISMA Marche - Ufficio Speciale per la Ricostruzione - per assicurare la conoscibilità dell'atto alla popolazione coinvolta ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1, dell'ordinanza C.S.R. 25/2017.

Il decreto di approvazione dell'atto di perimetrazione sarà poi inviato entro dieci giorni, tramite procedura informatizzata, al Commissario straordinario per il coordinamento delle azioni successive.

Per tutte le motivazioni sopra riportate si propone l'approvazione del presente decreto.

Si attesta, infine, l'avvenuta verifica in capo al responsabile del procedimento - dirigente che esprime anche il parere di regolarità tecnica e di legittimità, dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della deliberazione della Giunta 64/2014 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dirigente della PF Attività tecniche per la
ricostruzione aree di Macerata e Ancona
Francesca Claretta



PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF ATTIVITA' TECNICHE PER LA RICOSTRUZIONE AREE DI MACERATA E ANCONA

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità del presente decreto. Attesta inoltre che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

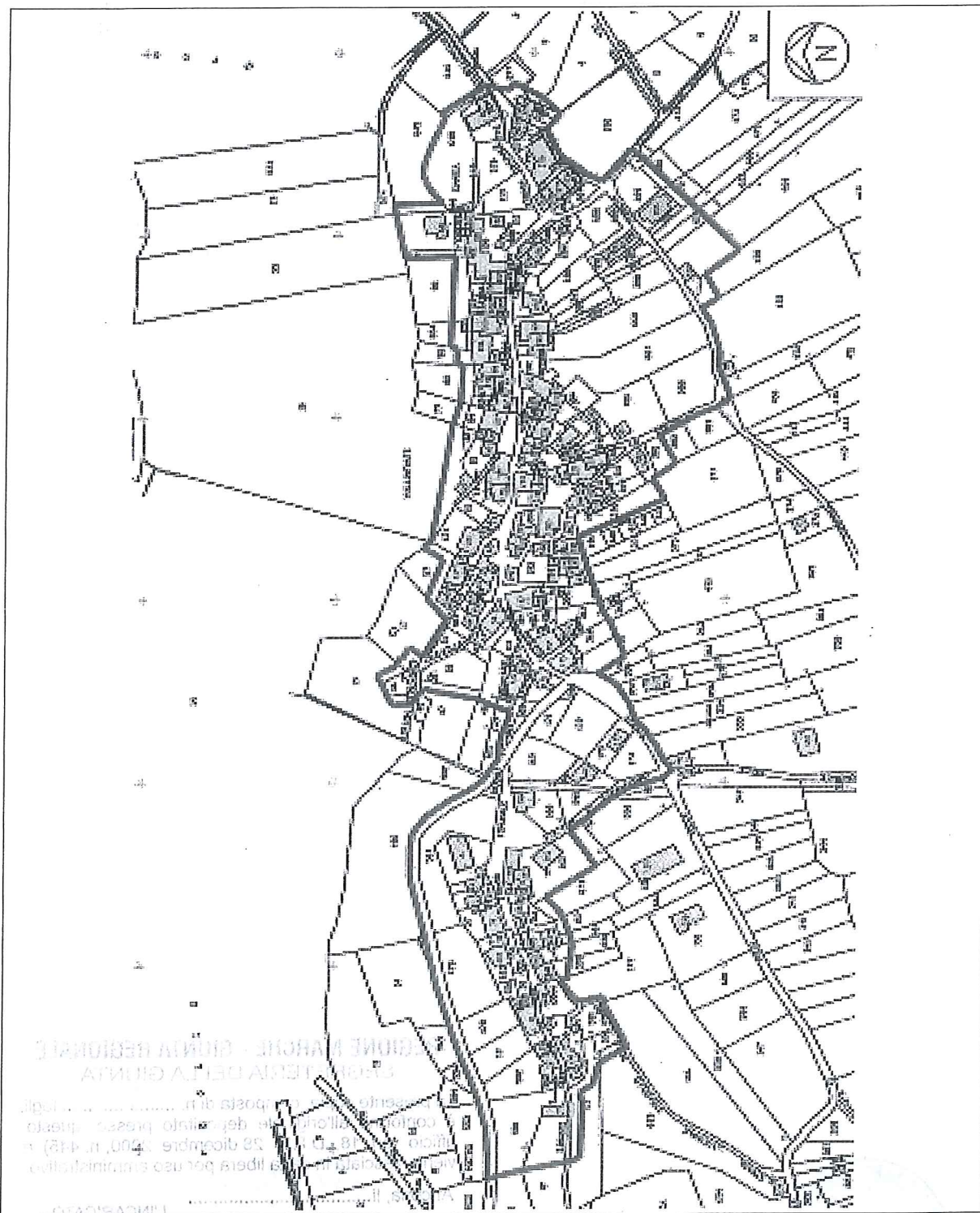
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Francesca Claretto

- ALLEGATI -

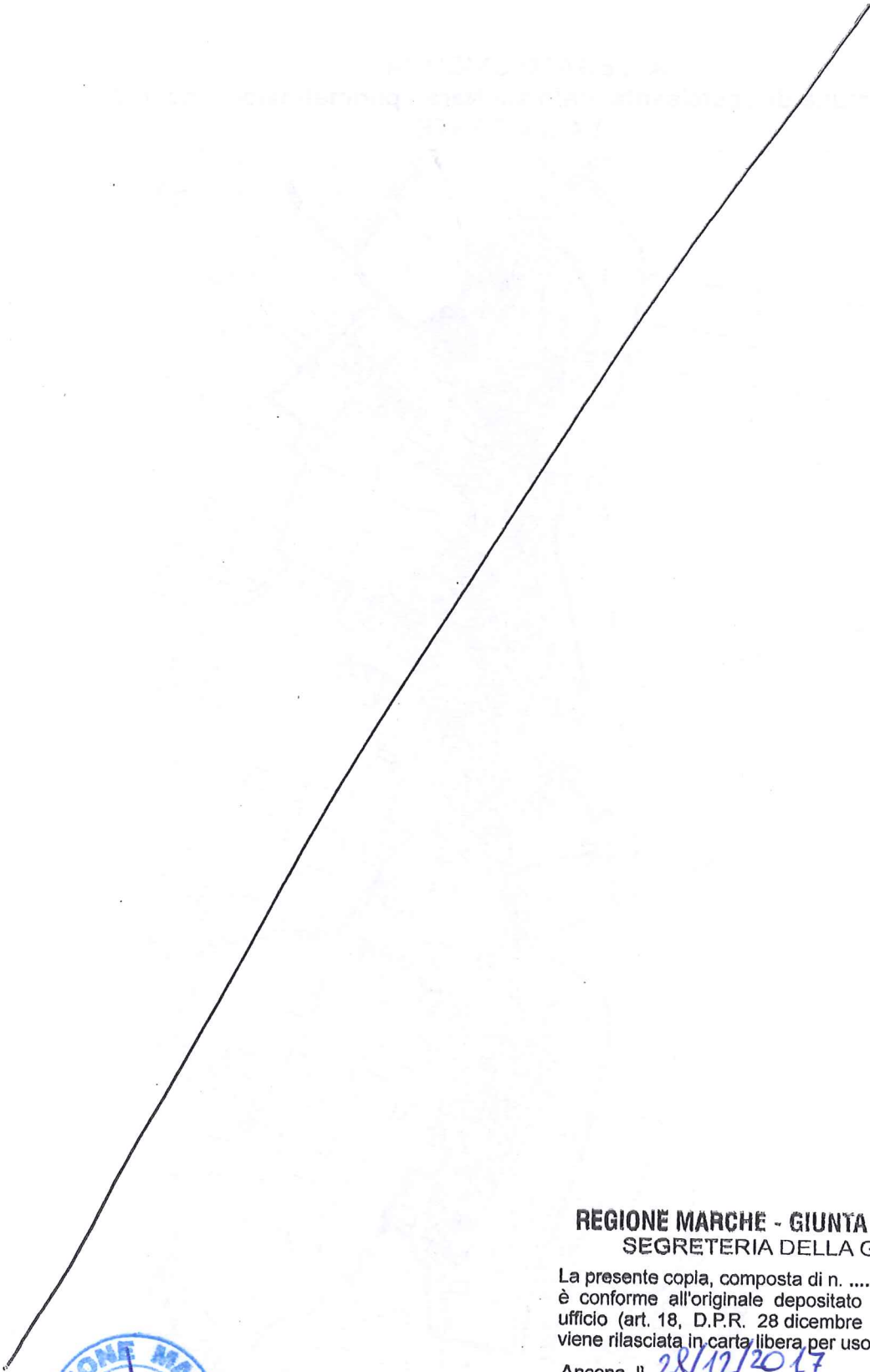
A. ALLEGATO UNICO AL DECRETO



ALLEGATO UNICO "A"
Comune di Castelsantangelo sul Nera - perimetrazione località
VALLINFANTE



(Davide Galassi)



REGIONE MARCHE - GIUNTA REGIONALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA

La presente copia, composta di n.4..... fogli,
è conforme all'originale depositato presso questo
ufficio (art. 18, D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e
viene rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Ancona, il 28/12/2017

L'INCARICATO
(Davide Galeazzi)